



LOCONTE&PARTNERS

EMERGENZA COVID-19: I PRESTITI FINO A 25.000 EURO

20 Aprile 2020

Dal 10 aprile si possono presentare le domande per i finanziamenti fino a € 25.000 e dal 17 le Banche possono inserire le istanze di garanzia sul Portale del Fondo. L'iter è, dunque, concluso.

Tra le misure forse più attese dalle PMI, dai professionisti e lavoratori titolari di partita IVA, quella prevista dall'art. 13, comma 1, lett. m, del D.L. "Liquidità", consente di accedere a garanzie statali gratuite senza alcuna valutazione di merito e a tassi contenuti.

Loconte&Partners
BARI - LONDRA - MILANO
NEW YORK - ROMA
PADOVA - REGGIO CALABRIA

EMERGENZA COVID-19: I PRESTITI FINO A 25.000 EURO

Tra le misure predisposte per il sostegno economico alle PMI, ai professionisti e lavoratori titolari di partita IVA, quella prevista dall'art. 13, comma 1, lett. m), del D.L. "Liquidità", consente di accedere alle garanzie statali gratuite senza alcuna valutazione sul merito creditizio e a tassi contenuti, per le operazioni concluse entro il 31 dicembre 2020.

I prestiti sono garantiti dal Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese. Le domande si possono presentare sin dal 10 aprile, senza attendere l'esito definitivo dell'istruttoria da parte del Fondo.

Chi può presentare la domanda?

La misura è rivolta alle piccole e medie imprese, con un numero di dipendenti non superiore a 499, ai professionisti e ai lavoratori autonomi titolari di partita IVA, residenti nel territorio italiano.

La garanzia è concessa anche a favore di coloro che presentino alla data della richiesta esposizioni nei confronti della banca classificate come "inadempienze probabili" o "scadute o sconfinanti deteriorate", restando -invece- esclusi quelli che abbiano esposizioni classificate come "sofferenze".

È possibile richiedere la garanzia del Fondo per affidamenti perfezionati dopo il 31 gennaio 2020, ma prima dell'entrata in vigore del D.L. (9 aprile). In questo caso, l'impresa ha diritto ad una riduzione del tasso di interesse e la Banca è obbligata a comunicare detta riduzione al Fondo la garanzia.

È, altresì, possibile accedere anche in caso di rinegoziazione di vecchi affidamenti, purché il nuovo finanziamento preveda l'erogazione al beneficiario di un credito aggiuntivo nella misura del 10%.

Cosa prevede la misura?

Il decreto prevede il rilascio di una garanzia pubblica pari al 100% , su nuovi finanziamenti erogati dalle banche per un importo massimo di 25.000 euro e, comunque, non superiore al 25% dei ricavi del soggetto beneficiario.

L'ammontare dei ricavi del soggetto richiedente si desume dall'ultimo bilancio depositato o dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di garanzia. I richiedenti che si siano costituiti o abbiano aperto la partita IVA successivamente all'1 gennaio 2019, potranno presentare un'autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 455/2000 o altra idonea documentazione (come per esempio la dichiarazione IVA annuale) comprovante l'ammontare di tali ricavi.

Il finanziamento verrà erogato senza alcuna valutazione del merito creditizio, per una durata massima di 6 anni, con un periodo di preammortamento minimo di 24 mesi, durante il quale verrà restituita solo la quota interessi, mentre il rimborso comincerà solo alla fine di tale periodo.

Il finanziamento è concesso, altresì, a tassi di interessi contenuti, che potranno oscillare tra il minimo che tenga conto delle sola copertura dei costi di istruttoria e di gestione dell'operazione finanziaria e il massimo rapportato al Rendistato (rendimento medio giornaliero di un paniere di titoli di Stato pubblicato dalla Banca d'Italia) con una maggiorazione dello 0,2%. Più semplicemente, si può stimare un tasso di interesse massimo tra l'1,2% e il 2%.

Come fare la domanda e quali documenti occorre produrre

Per richiedere il finanziamento bancario garantito dal Fondo PMI occorre inviare alla propria banca il modulo di richiesta del finanziamento messo a disposizione dalla banca sul proprio sito internet ovvero il modulo scaricabile sul sito del Fondo stesso, debitamente compilato e sottoscritto.

Nel modulo, oltre i dati del richiedente, va indicata la finalità per la quale è chiesto il finanziamento (per esempio: acquisto scorte, fido a breve per anticipo fatture, o semplicemente "liquidità"). Sarà necessario precisare se si sono già ricevuti eventuali agevolazioni relative ad altre garanzie ottenute dal Fondo PMI, autocertificare ai sensi del DPR 455/2000 che l'impresa è stata danneggiata dall'emergenza COVID-19 e dichiarare i ricavi desumibili dall'ultimo bilancio certificato ovvero dall'ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda.

Il modulo sottoscritto va, poi, inviato all'indirizzo email indicato sul sito internet della banca ovvero via pec, ovvero con altra modalità che sia specificata dalla banca stessa, con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente e i documenti attestanti i ricavi.

La tempistica

La banca ricevuta la modulistica procede a inserire tali informazioni sul portale del Fondo di Garanzia e, potrà erogare il finanziamento immediatamente, senza attendere l'ammissione della domanda alla garanzia.

Il richiedente, al quale saranno inviate le credenziali di accesso, potrà verificare e visualizzare lo stato di lavorazione della richiesta di garanzia ed evadere, in una fase successiva, eventuali adempimenti a proprio carico a seguito dei controlli documentali.

Loconte&Partners nasce dall'idea di offrire alla clientela un approccio multidisciplinare con spiccata propensione internazionale, sviluppando competenze specifiche nei settori della consulenza legale e tributaria.

Tale scelta professionale consente di stabilire e mantenere uno stretto rapporto di fiducia con il Cliente che sempre trova alle sue richieste una puntuale risposta.



LOCENTE&PARTNERS